

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, forse siamo arrivati qui appesantiti dalle difficoltà e incertezze della vita e dalle notizie spesso drammatiche che ogni giorno ci giungono dal mondo intero.

Vogliamo, dunque, presentarci al Signore per chiedergli speranza: non si tratta semplicemente di poter vedere il bicchiere mezzo pieno, quanto di lasciarsi abbracciare da Cristo per poter essere in grado, a nostra volta, di abbracciare con fiducia tutta la nostra esistenza.

Viviamo in questa domenica l'iniziativa "*Si prese cura di lui*", promossa dalla Caritas diocesana: l'appuntamento della "Quaresima di Carità", richiamando quest'anno la parabola evangelica del buon Samaritano, ricorda a tutti noi l'impegno a farci prossimi e ad animare le nostre comunità perché si adoperino per la cura degli ultimi, dei poveri e di quanti non ce la fanno.

Iniziamo questa nostra eucaristia con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Ci rivolgiamo ora al Dio ricco di misericordia: Egli guarda con compassione alle nostre vite minacciate e rovinare dal peccato e ci offre la riconciliazione per mezzo del suo Figlio Gesù, nel quale ci viene data anche oggi la possibilità di una vita nuova.

- **Signore Gesù**, quando preferiamo le tenebre alla luce. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, quando disprezziamo le parole dei tuoi profeti. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, quando ci sentiamo smarriti a causa delle nostre colpe. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. L'infedeltà del popolo al Signore lo porta a perdere la propria identità. Ma Dio non abbandona gli uomini: l'ultima parola è sempre il perdono di Dio. È questa la lieta notizia.

II Lettura. Siamo stati salvati in Cristo Gesù, che è il dono più grande della misericordia del Padre. Ci viene chiesto di rispondere a tale amore compiendo le opere buone che Dio ha preparato perché le mettessimo in pratica.

Vangelo. Davanti alla croce di Cristo ognuno deve scegliere: accogliere o rifiutare la misericordia che gli viene offerta. Gesù ci invita a cambiare il nostro cuore, uscendo dalle tenebre e accogliendo la sua luce.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, la nostra salvezza viene dalla fede, che dà valore e fondamento alle nostre opere. Per questo abbiamo bisogno di invocare il Signore nella preghiera: essa, unita alla nostra operosità, è davvero in grado di cambiare il corso della storia.

Con fiducia diciamo: O Signore, guidaci con la tua luce!

1. Signore, guida la tua Chiesa alla luce della sanità: donale di saperti annunciare al mondo come il Dio fedele. Preghiamo.
2. Signore, guida i governanti alla luce della tua sapienza: tenendosi lontani da ogni tipo di corruzione e favoritismo, orientino il futuro dei loro popoli secondo la giustizia e il bene comune. Preghiamo.
3. Signore, guida i popoli in guerra alla luce della pace: la vittoria della croce allontani ogni sentimento di condanna e di vendetta e apra la strada al dialogo e alla riconciliazione. Preghiamo.

4. Signore, guida la nostra Chiesa diocesana alla luce della carità: l'iniziativa della Caritas che sosteniamo con le nostre offerte renda pienamente operativo il Centro Servizi "Mons. Fiore" di Fondi, a servizio di quanti sono nel bisogno più estremo. Preghiamo.
5. Signore, guida tutti noi che partecipiamo a quest'eucaristia alla luce della fede: ognuno, con la vita e con la parola, sia testimone visibile e credibile della tua salvezza. Preghiamo.

*O Padre, che hai mandato Gesù Cristo per salvare il mondo, accogli le nostre invocazioni e fa' che possiamo camminare sempre come figli della luce e popolo a te fedele.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Solo Dio è un Padre tanto amorevole da dare il suo Figlio per la salvezza di tutta l'umanità. Solo per questo dono di grazia possiamo pregare come veri figli, dicendo insieme: **Padre nostro...**